

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 8-3676

POR FSE 2014-2020. Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorita' 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115. D.G.R. 1-2125 del 23 ottobre 2020. Piano "Riparti Piemonte" fase 2. Misura "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus". Spesa complessiva di euro 7.805.000,00.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, in riforma del Reg. (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce i compiti del Fondo sociale europeo, l'ambito d'applicazione del suo sostegno, nonché le disposizioni specifiche e i tipi di spese sovvenzionabili e abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis), è stato modificato dal Reg. (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- il Reg. (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come modificata da ultimo dalla Decisione C(2020) 174 della Commissione del 20 gennaio 2020, approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- con la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014 sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificata dalla Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- il Reg. (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD) ed abroga la Direttiva 95/46/CE, approvato il 27 aprile 2016, entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e applicato in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018;
- il Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a

fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la Decisione della Commissione Europea C(2021) 769 del 3 febbraio 2021 modifica la citata Decisione C(2014) 9914, riapprovando il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020.

Richiamati:

- la D.C.R. 262-6902 del 4 marzo 2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 1-89 dell'11 luglio 2014 “Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione”, con particolare riferimento all'individuazione della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 (successivamente, in esito a modifiche nell'organizzazione regionale, rinominata Direzione Coesione Sociale prima e Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro poi);

- la D.G.R. n. 3-91 del 11 luglio 2014, con la quale la Regione Piemonte ha approvato, tra l'altro, la proposta del Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020 (POR FSE);

- la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", prendendo atto della Decisione C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014;

- la D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015 di presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;

- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;

- il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito nell'ordinamento italiano il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), adeguandolo al RGPD;

- la D.G.R. n. 28-7566 del 21 settembre 2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”, prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;

- la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”;

- la D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018, modificata ed integrata dalla D.D. n. 25 del 10 gennaio 2019 della Direzione Coesione Sociale “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo,

obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo sociale europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;

- la D.D. n. 219 dell’8 marzo 2019 della Direzione Coesione Sociale ”Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell’art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. 28.09.2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020”;

- la D.G.R. n. 2-2349 del 27 novembre 2020, relativa alla proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, come approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014 e da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2018) 5566;

- la D.G.R. n. 2-2927 del 5 marzo 2021 di presa d’atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2021) 769 del 3 febbraio 2021.

- la D.D. n. 219 del 7 maggio 2021 della Direzione Coesione Sociale ”Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05/05/2021”.

Premesso, inoltre, che

- l’art. 60 della L.R. n. 22/2009 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009”, come sostituito dall’art. 17 della L.R. n. 9/2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”, prevede “Misure a favore delle Agenzie formative” per contrastare la crisi economico-produttiva mediante risorse gestite da Finpiemonte S.p.A., nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale, anche attraverso contributi a fondo perduto;

- la D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015 ha attivato, ai sensi del suddetto articolo 60, il Fondo “Misure a favore delle Agenzie formative”, destinando le giacenze di cassa presso Finpiemonte S.p.A. riportate nel suo allegato;

- la D.G.R. n. 23-2156 del 28 settembre 2015 nell’ambito del suddetto Fondo "Misure a favore delle agenzie formative" ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi per la ristrutturazione del sistema della Formazione professionale piemontese;

- la Legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020 ha previsto interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19;

- la D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 ha approvato il Piano “Riparti Piemonte”, relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per gli anni 2020 e 2021 al fine di mitigare gli effetti dell’emergenza sanitaria COVID-19 e rilanciare l’economia piemontese;

- la D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 ha approvato il Piano "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020 ottobre 2021", destinando, tra l’altro, euro 6.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 alla Misura “Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall’emergenza coronavirus”, rientrante nell’ambito Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità 10i, Ob. Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115, per l’erogazione di contributi a fondo perduto alle Agenzie formative accreditate per la formazione professionale iniziale, superiore e continua (agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/1995, art. 11, lettere a, b, e c), commisurati alle spese straordinarie e impreviste sostenute per l’adeguamento strutturale e tecnologico e lo sviluppo organizzativo, a seguito della pandemia da COVID-19;

- la suddetta allocazione delle risorse è stata prevista nell’ambito della riprogrammazione approvata con Decisione di esecuzione della commissione C(2021) 769 final del 3 febbraio 2021, con la finalità di favorire la parità di accesso da parte dei cittadini ad una formazione di qualità, anche ai fini del reinserimento nell’istruzione e nella formazione, attraverso il sostegno ai costi

sostenuti per la ripresa a seguito della fase emergenziale, a fronte delle disposizioni di tutela e salvaguardia della salute e delle mutate condizioni di domanda delle imprese.

Ritenuto che per rilanciare l'economia piemontese, già in difficoltà prima della pandemia in atto, occorre prevedere misure di sostegno economico per le imprese al fine di mitigarne le gravi conseguenze sociali ed economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Formazione professionale, per le finalità di cui sopra:

- in aggiunta alle predette risorse, è possibile utilizzare anche quelle residue di importo pari a euro 1.805.000,00 già allocate in Finpiemonte S.p.A. nel Fondo "Misure a favore delle Agenzie formative", come risulta dalla e-mail trasmessa da Finpiemonte S.p.A. in data 14 ottobre 2020 (agli atti della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro), la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015, in attuazione a quanto previsto dall'art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall'art.17 della L.R. n. 9/2015;
- è opportuno prevedere, pertanto, l'attivazione della Misura "Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza coronavirus", di cui alla D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020, tramite l'approvazione di un Bando relativo alla concessione dei contributi a favore delle Agenzie formative accreditate per la formazione professionale iniziale, superiore e continua (agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/1995, art. 11, lettere a, b, e c).

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva a disposizione per il suddetto Bando è pertanto pari a euro 7.805.000,00, da destinarsi, in proporzione al monte ore delle attività finanziate, nel modo seguente:

- euro 700.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive occupati e apprendistato professionalizzante;
- euro 5.300.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive IeFP, MdL, IFTS, ITS;
- euro 1.805.000,00 a favore delle agenzie operanti sulla direttiva IeFP.

Dato atto che alla spesa di euro 7.805.000,00 si farà fronte nel modo seguente:

- per euro 6.000.000,00 con risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, disponibili sui sottoelencati capitoli del Bilancio gestionale 2021-2023, annualità 2021:
 - o euro 3.000.000,00 capitolo 177743 FSE;
 - o euro 2.100.000,00 capitolo 177746 Fondo statale di cofinanziamento;
 - o euro 900.000,00 capitolo 177737 Cofinanziamento regionale;
- per euro 1.805.000,00 utilizzando le risorse residue allocate sul conto corrente del Fondo "Misure a favore delle Agenzie formative", attivato in Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dall'art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall'art. 17 della L.R. n. 9/2015, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015.

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento si configurano come aiuti di Stato, concessi in applicazione del regime quadro nazionale, notificato e approvato dalla Commissione Europea, avente come base giuridica nazionale l'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, da ultimo modificata con Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021. Gli aiuti concessi si collocano, pertanto, tra gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, purché questa sia connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. *Temporary Framework*).

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. n. 63/1995 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea), art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L.R. n. 9/2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”, art. 2 “Finanziamento del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020” e art. 17, che prevede la sostituzione dell’art. 60 alla L.R. n. 22/2009, recante “Misure a favore delle agenzie formative”;
- la D.D. n. 351 del 9 maggio 2017 della Direzione Coesione Sociale “Documento di autovalutazione rischio frodi. Acquisizione degli esiti della autovalutazione rischio frodi, approvazione del piano di azione relativo all’adozione di misure di controllo finalizzate ad abbassare il rischio lordo di frodi”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 9-8691 del 5 aprile 2019 “Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del riparto per annualità delle risorse finanziarie, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 14 maggio 2015, n. 9”, con la quale è stato adottato il riparto delle risorse finanziarie relative al POR FSE 2014-2020 fino all’esercizio 2023;
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di Legge,

delibera

1. di disporre, nell’ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità 10i, Obiettivo Specifico 10, Azione 2, Campo di intervento 115, l’attivazione della Misura “Sostegno al sistema della formazione professionale per la ripresa dall’emergenza coronavirus”, di cui alla D.G.R. n. 1-2125 del 23 ottobre 2020, tramite l’approvazione di un Bando relativo alla concessione dei contributi a favore delle Agenzie formative accreditate per la formazione professionale iniziale, superiore e continua (agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/1995, art. 11, lettere a, b, e c);
2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva a disposizione per il suddetto Bando è pari a euro 7.805.000,00, da destinarsi, in proporzione al monte ore delle attività finanziate, nel modo seguente:

- euro 700.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive occupati e apprendistato professionalizzante;
 - euro 5.300.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive IeFP, MdL, IFTS, ITS;
 - euro 1.805.000,00 a favore delle agenzie operanti sulla direttiva IeFP;
3. di dare atto che alla spesa di euro 7.805.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
- per euro 6.000.000,00 con risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, disponibili sui sottoelencati capitoli del Bilancio gestionale 2021-2023, annualità 2021:
 - o euro 3.000.000,00 capitolo 177743 FSE;
 - o euro 2.100.000,00 capitolo 177746 Fondo statale di cofinanziamento;
 - o euro 900.000,00 capitolo 177737 Cofinanziamento regionale;
 - per euro 1.805.000,00 utilizzando le risorse residue allocate sul Fondo “Misure a favore delle Agenzie formative”, attivato in Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dall’art. 60 della L.R. n. 22/2009, come sostituito dall’art. 17 della L.R. n. 9/2015, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalla D.G.R. n. 22-2155 del 28 settembre 2015;
4. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento si configurano come aiuti di Stato, concessi in applicazione del regime quadro nazionale, notificato e approvato dalla Commissione Europea, avente come base giuridica nazionale l’art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, da ultimo modificata con Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021. Gli aiuti concessi si collocano, pertanto, tra gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, purché questa sia connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. Temporary Framework);
5. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)